



L'ALTA VALTELLINA ski race

Gli amanti dello sci alpinismo, sempre più numerosi in questi ultimi anni, dopo aver scoperto, o riscoperto, le bellezze della natura in un ambiente assolutamente incontaminato e affascinante, si trovano sempre più coinvolti anche dalla pratica agonistica di questo sport. Meeting, raid, gare individuali, a coppie o a squadre, locali, nazionali o internazionali, stanno affollando i calendari del neonato International Council for Ski Mountaineering Competitions e della Federazione Italiana Sport Invernali. Dopo il riconoscimento della specialità da parte del C.I.O., e un forse maggiore interesse da parte della FIS, da questa stagione sarà anche costituita una squadra nazionale che prenderà parte alle manifestazioni ufficiali e si preparerà a presenziare, come attività dimostrativa, ai Giochi Olimpici di Torino 2006. L'Alta Valtellina da sempre è fucina di atleti scialpinisti che hanno portato in giro per il mondo la loro passione e il loro valore agonistico, senza ricevere in cambio altro che...gratificazioni personali.

Adriano Greco, Fabio Meraldi, Chicco Pedrini, sono solo alcuni dei grandi personaggi che da anni capeggiano le classifiche delle più importanti gare di sci alpinismo, ultimamente in concorrenza con la coppia Boscacci - Murada, agguerriti avversari...della Bassa Valtellina. E' in questo quadro che s'inserisce l'Alta Valtellina Ski Race che, dopo il successo della prima edizione, vuole confermare il suo ruolo di traino di tutto il movimento scialpinistico italiano. In un incantevole teatro di montagne innevate, a ridosso

del gruppo Ortles-Cevedale, nelle Alpi Retiche, la gara si sviluppa su un percorso di 20 chilometri, per un dislivello di 2200 metri in salita e 2800 in discesa. Il tracciato, con pendenze che superano i 40°, si snoda da Bormio 2000, zona di partenza, attraverso una salita fino alla Cima Bianca e in cresta fino al Monte Vallecetta. Dopo la discesa, una ripida salita fino alla Cima Sobretta (2833 metri) porta sul versante della Valfurva, dove si effettua la discesa in Val dell'Alpe e la successiva risalita alla Cresta Sobretta. L'ultimo tratto del percorso è rappresentato dal pendio che porta direttamente a valle, allo Ski stadium di S. Caterina, dove è previsto l'arrivo anche della competizione Junior; più corta, che partirà invece direttamente dalla Valfurva.

Saranno presenti alla manifestazione, prevista all'interno delle attività dell'Anno Internazionale della Montagna 2002, atleti internazionali che si contenderanno la vittoria finale anche del Trophée des Alpes, circuito delle tre più prestigiose e tecniche gare scialpinistiche europee (Pierra Menta - Francia, Gastlosen - Svizzera, Alta Valtellina Ski Race - Italia). Gli atleti italiani concorreranno anche per la Coppa Italia, di cui questa gara sarà la finale. Per avvicinare quanti più sportivi, appassionati e addetti ai lavori alle grandi competizioni, e a questa in particolare, gli organizzatori hanno ottenuto dalle Società Impianti di Bormio e di S. Caterina la possibilità di far affluire gratuitamente il pubblico, fino ai 2800 metri dell'arrivo degli impianti, dalle 7,30 alle 9,00 del mattino.